

Cinquefrondi, tutti in piazza col Kollettivo di Rifondazione

La festa della Liberazione e l'antifascismo. In questo contesto prende forma la giornata delle nuove resistenze: culturali, tradizionali ed ambientali, battezzata "Tarantella resistente". L'appuntamento che avrà luogo il 25 aprile, per ricordare, appunto, il giorno della liberazione dalla dittatura, è stato presentato ieri in una conferenza stampa nella mediateca comunale di Cinquefrondi, organizzata dai

giovani di Rifondazione comunista del Kollettivo Ondarossa. I rappresentanti di varie associazioni hanno messo in chiaro qual è il messaggio che deve venire fuori dal 25 aprile: «Risveglio delle tra-



Andreacchio, Conia e Pinto

dizioni folkloristiche in una terra martoriata, riscoperta dell'antifascismo calabrese è antimafia militante. «Siamo stanchi di accodarci all'apatia politica», hanno sostenuto insieme Filippo Andreacchio, presidente dell'associazione Mammalucco di Taurianova, Alberto Conia del "kollettivo onda rossa" di Cinquefrondi, e Carmelo Pinto, di Aspromonte liberamente. Il 25 aprile in piazza vedrà l'allestimento di una mostra fotografica a ricordo degli antifascisti calabresi, una "libera pittura" per dar sfogo alla fantasia, accompagnata dai canti di resistenza di Massimiliano Muoio.

In tarda mattinata si snoderà il corteo, fino al centro polifunzionale a ritmo di taranta, con una piacevole sosta per rifocillarsi. Nino Forestieri si esibirà con una chiacchierata musicale in vernacolo. Negli stand, la coop Valle del Marro, il mercatino equosolidale di S. Giorgio e non solo. Si andrà avanti fino a notte fonda. Tra le associazioni promotrici, O7 di Palmi, Mediterranea e Senza frontiere di Cinquefrondi.